

Formazione e Smart learning

Due importanti accordi

Venerdì 15 gennaio sono stati sottoscritti due importanti accordi in Creval per un 2021 particolarmente intenso per l'intero settore bancario, coinvolto da una stagione di aggregazioni appena all'inizio. Le OO.SS. aziendali del Gruppo Creval, come tutti gli anni, hanno sottoscritto un accordo sindacale con l'obiettivo di trasformare i fondi depositati presso FBA (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua) in **buona formazione per tutti i colleghi, anche i part time, aggiungendosi a quella obbligatoria già prevista dalla normativa vigente.**

Insieme a questo, è stato sottoscritto anche un accordo sullo **smart learning**, con la **possibilità di svolgere presso il proprio domicilio/residenza una giornata di formazione** (per un totale massimo di 7,5 ore comprensive di pause e possibili approfondimenti) del pacchetto formativo obbligatorio dell'anno di riferimento messo a disposizione dall'azienda sul portale *Creval Academy*. Questo accordo è stato possibile anche in virtù di una recente novità introdotta dall'**Accordo di rinnovo di settore del CCNL di settore del 19/12/2019 che ha permesso di inserire a titolo sperimentale tale modalità nelle aziende bancarie.**

Vediamo adesso i particolari di questi accordi.

Accordo FBA PIANO FORMATIVO "Next Training Generation"

Le OO.SS. e Creval hanno concordato un piano formativo finanziabile da FBA, denominato "*Next Training Generation*". Rispetto al passato, l'attuale situazione pandemica ci ha spinto a cercare **nuove modalità di formazione rispetto alla classica aula frontale**, che rimane sempre la modalità principale al momento non utilizzabile sfruttando le opportunità messe a disposizione dal digitale (es. webinar aula virtuale/fad) e da altre modalità di formazione (es. training on the job). Le sessioni webinar verranno organizzate con un numero congruo di partecipanti, rispetto ai fabbisogni formativi, per consentire un'efficace interazione.

Abbiamo anche chiesto ad azienda di reintrodurre la **possibilità di autocandidarsi**, tale processo dovrebbe realizzarsi **entro il terzo trimestre 2021.**

Le attività formative per il 2021 sono finalizzate:

- all'aggiornamento professionale di tutto il personale, anche con riguardo ai processi di riqualificazione professionale, non solo in campo commerciale;
- alla prosecuzione del progetto di sviluppo delle competenze concernenti l'ambito commerciale nel rispetto degli Accordi nazionale e aziendale sulle politiche commerciali;
- a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, mediante la partecipazione ad attività formative (anche in modalità *workshop*) con i seguenti contenuti:
 - esercizio del diritto alla disconnessione dei lavoratori e delle lavoratrici (a partire dalle previsioni contenute nel CCNL in vigore per il settore creditizio);
 - ricorso alla flessibilità oraria, alle turnazioni e alle modifiche di orario (a partire dalle previsioni del CCNL in vigore per il settore creditizio);
 - ricorso alle banche del tempo e loro implementazione, a partire dalle novità introdotte dal CCNL in vigore per il settore creditizio. A questo riguardo la Fisac-Cgil ha invitato Creval ad avviare nel corso di quest'anno la relativa negoziazione aziendale per rendere praticabile la "Banca del tempo".
- alla valorizzazione dei lavoratori "Over 55", anche attraverso attività formative specifiche.

In apposita scheda tecnica allegata a questo accordo potrai trovare la tabella di sintesi con i 9 progetti e 39 moduli per un totale di 1.101,5 ore di formazione, nonché altra tabella con tutte le aree formative interessate da questo accordo, i numeri dei moduli, le ore e il numero dei partecipanti. **I corsi obbligatori on line saranno pubblicati a partire dal mese di febbraio.**

Accordo Smart Learning

Strettamente collegato all'accordo sulla formazione è stato anche sottoscritto, come sopra riportato, anche un accordo che prevede la **possibilità di svolgere formazione obbligatoria anche da casa**, come richiesto da diversi colleghi. Ecco in sintesi i punti salienti:

- Fruizione su base volontaria, presso il proprio domicilio/residenza di una giornata di formazione (per un totale massimo di 7,5 ore comprensive di pause e possibili approfondimenti)
- Possibilità eventualmente di frazionare in mezze giornate (entro un massimo di 7,5 ore) e di massima in correlazione temporale con l'orario normale applicabile alla struttura di appartenenza. Ad esempio in caso di formazione pomeridiana (2,5 ore) si potrà utilizzare 3 volte.

La concessione dello smart learning potrà avvenire con le seguenti modalità:

- richiesta preventiva al proprio Responsabile con un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi;
- verifica della sussistenza e della disponibilità dei presupposti tecnici e tecnologici indispensabili;
- autorizzazione espressa da parte del Responsabile e, in caso di impreviste esigenze organizzative, revoca anche il giorno prima con contestuale ricalendarizzazione;
- in caso di impossibilità tecniche, di accessibilità alla linea internet o altro l'Azienda potrà richiamare il dipendente presso la propria sede di lavoro, anche per la residua parte della giornata lavorativa.
- in caso di mancata fruizione della formazione prevista per cause non imputabili all'Azienda, il dipendente ricorrerà a propri diritti per la giustificazione dell'assenza.

Consci dell'importanza di questa innovativa modalità lavorativa legata alla crisi pandemica la Fisac-Cgil ha raccomandato all'azienda di dare **priorità a lavoratori fragili, categorie protette e genitori con figli minori di 14 anni ricevendo in tal senso rassicurazioni da parte azienda.**

Entro la **fine del mese di maggio 2021**, le Parti provvederanno a un **momento di verifica** sull'andamento della sperimentazione in corso con la possibilità di estenderne criteri e modalità anche con riferimento alla sua durata oltre il **termine del 30/11/2021** attualmente previsto.

L'importanza dell'unitarietà

Un'ultima osservazione riteniamo fondamentale da sottoporre a tutti: sia l'accordo sulla Formazione, sia quello sullo Smart learning, sono stati negoziati ancora a tavoli separati, per scelta delle altre OO.SS. Creval, con pesante dispendio di energie e di tempo per tutti.

Va però anche detto che, rispetto alle situazioni precedenti, questa volta alcune disponibilità al confronto e allo scambio di informazioni sono state un viatico prezioso per la sottoscrizione di un testo condiviso che permetterà **buona formazione alle colleghe e ai colleghi Creval.**

L'unitarietà del tavolo sindacale e della contrattazione collettiva sono valori che non bisogna mai sottovalutare.

Nella prima settimana di febbraio comincerà anche la trattativa sul premio aziendale.

Per tutti questi motivi rinnoviamo l'auspicio al recupero dello spirito unitario, tradizione sindacale del Gruppo Creval, e che la Fisac-Cgil pratica quotidianamente, nel rispetto delle diverse idee e posizioni, superando veti e censure estremamente dannosi per gli interessi di lavoratrici e lavoratori.

Invitiamo infine tutte le colleghe e i colleghi del Gruppo che apprezzano il valore della formazione a formularci proprie riflessioni e considerazioni, segnalandoci tutto quanto si ritiene utile, per rendere i moduli formativi cui parteciperete in linea con le proprie aspettative ed esigenze.

Nostro obiettivo è rendere la formazione un bene fruibile ed accessibile a tutti, come il modulo Back to work che va incontro a chi rientra al lavoro dopo un lungo periodo di assenza o il Diversity Management che vuole valorizzare il ruolo della donna nel contesto lavorativo.

Ma perché la formazione sia effettivamente un bene per tutti e non solo un affare per pochi è necessario il contributo e il sostegno di tutti.

Buona formazione

**Segreteria Organo Coordinamento Fisac-Cgil
Gruppo bancario Credito Valtellinese**